

IL TEMPO

VASCELLO

Con Rezza e Bellavista rivive la voce di Fabrizio De André

TIBERIA DE MATTEIS

••• Il Teatro Vascello propone da stasera a domenica «Amistade» di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, con Antonio Rezza, Ivan Bellavista. È una storia a due voci, quella di Fabrizio De André registrata durante i concerti e quella di Antonio Rezza live. Tutto si svolge nell'habitat materico - visuale di Flavia Mastrella potenziato da frammenti di videoproiezioni e video mapping. Insieme a Antonio Rezza in scena c'è Ivan Bellavista. La voce e il movimento si alternano, gli editti di Fabrizio De André, parole del passato, si uniscono alla voce di Antonio Rezza creando una vicenda in continuità con il nostro presente fatto di abusi e veicolazioni di massa straordinariamente efficaci.

Dal 19 al 31 dicembre seguirà «Fotofinish» di e con Antonio Rezza con Ivan Bellavista e Manolo Muoio e con allestimento di Flavia Mastrella. È la storia di un uomo che si fotografa per sentirsi meno solo. Apre così uno studio dove si immor-



tala fingendosi ora cliente ora fotografo esperto. E grazie alla moltiplicazione della sua immagine arriva a credersi un politico che parla alla folla. Una folla che non c'è. Ma che lo galvanizza come tutte le cose che non avremo mai. Tra un comizio e l'altro arriva a proclamarsi costruttore di ospedali ambulanti che si spostano direttamente nelle case dei malati. E all'interno di

questi ospedali c'è sempre lui: sotto le vesti del primario, sotto quelle del degente e sotto quelle delle suore cappellone che sostituiscono la medicina con gli strumenti della fede. Ben presto, grazie all'inflazione della sua immagine, è convinto di non essere più solo. E continua nelle sue scorribande politiche delegando sé stesso alla cultura per costruire impossibili cinema dove l'erotismo differisce dalla pornografia solo per qualche traccia labile di dialogo. E ipotizza incendi e sciagure, ipotizza uscite di sicurezza per portare in salvo lo spettatore medio che lui stesso rappresenta. Di tanto in tanto torna dal fotografo che è per costringersi a scattarsi nuove foto. E impazzisce a poco a poco. Ma mai completamente.

Dal 3 al 14 gennaio 2024 sarà la volta di «Hybridi» e con Antonio Rezza, insieme a Ivan Bellavista, Manolo Muoio, Chiara Perrini, Enzo Di Norscia, Antonella Rizzo, Daniele Cavaiole e con la partecipazione straordinaria di Maria Grazia Sughì, nell'habitat previsto da Flavia Mastrella.